

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

IL RESPONSABILE

PAOLO FERRECCHI

**POSTA PEC****Ministero della Transizione Ecologica (MITE)**Divisione V Sistemi di Valutazione ambientale  
cress@pec.minambiente.it**CTVIA VIA e VAS**

ctva@pec.minambiente.it

**e p.c. Provincia di Ferrara**

provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

**Comune di Poggio Renatico**

comune.poggiorenatico@cert.comune.poggiorenatico.fe.it

**ARPAE - Sez. Prov. di Ferrara****Area prevenzione ambientale**

aofe@cert.arpa.emr.it

**Ausl di Ferrara****Dipartimento Sanità Pubblica**

dirdsp@pec.ausl.fe

**Agenzia di Protezione Civile****Servizio Ferrara**

stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it

**Consorzio di bonifica pianura di Ferrara**

posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

**Snam Rete Gas S.p.A.**

ingecos@pec.snamretegas.it

Ingecos.primp@pec.snam.it

Bologna, 25/01/2022

**OGGETTO: [ID\_VIP: 7485] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, relativa al progetto di “Adeguamento Impianto di compressione di Poggio Renatico (FE)”. Proponente: Snam Rete Gas S.p.A..****Osservazioni**

Con nota inviata dal Ministero della Transizione Ecologica e acquisita al protocollo regionale n. 1177694 del 22/12/2021 è stata comunicata la procedibilità dell'istanza presentata da Snam Rete

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1331	550	180	10	50	Fasc.	2021	7

Gas S.p.A per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto di "Adeguamento Impianto di compressione di Poggio Renatico (FE)" e la pubblicazione dell'avviso al pubblico del progetto in oggetto.

Il progetto di Adeguamento della Centrale di Compressione gas SNAM di Poggio Renatico prevede la sostituzione del Turbocompressore TC1 esistente con un nuovo Elettrocompressore (o ELCO) EC5 di taglia 15 MW.

I principali interventi previsti, all'interno dell'area della Centrale, sono:

- installazione nuova unità di compressione elettrica EC5;
- installazione facilities per l'elettrocompressore EC5;
- smantellamento dell'unità di compressione TC1.

Il nuovo Elettrocompressore EC5 e le relative facilities saranno installati in aree interne alla Centrale, non occupate da altri impianti.

Per l'installazione del nuovo ELCO è necessaria la realizzazione nel Comune di Poggio Renatico di opere di connessione consistenti in:

- raccordi in Alta Tensione (AT), di lunghezza pari a circa 137 m, alla linea 132 kV "Altedo – Ferrara Sud";
- una nuova Stazione Elettrica RTN 132 kV;
- una nuova Sottostazione Elettrica Utente 132/15 kV;
- un collegamento interrato in Media Tensione (MT), di lunghezza pari a circa 4,9 km, dalla Sottostazione Utente fino alla Centrale di Compressione gas SNAM.

Il progetto in oggetto rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima, e inseriti nell'Allegato I al D.L. 77/2021 "Allegati alla Parte Seconda Allegato I-bis".

Esaminata la documentazione pubblicata sul sito del MITE al fine del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, proposta dalla Società Snam Rete Gas S.p.A., per il progetto di "Adeguamento Impianto di compressione di Poggio Renatico (FE)", tenuto conto degli esiti della riunione istruttoria con le Amministrazioni locali interessate al progetto avvenuta il 11/01/2022, convocata con nota Prot. 29/12/2021.1189540 e visti i contributi pervenuti da parte di ARPAE Ferrara, acquisito in Regione Emilia-Romagna con nota Prot. 14/01/2022.0029311, della Provincia di Ferrara acquisito in Regione Emilia-Romagna con nota Prot. e del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, acquisito in Regione Emilia-Romagna con nota Prot. 17/01/2022.0036455, si esprimono le seguenti osservazioni e richieste di chiarimento al fine di poter valutare compiutamente i potenziali impatti ambientali significativi e definire le condizioni per prevenire o evitare i possibili impatti ambientali negativi del progetto:

1. per quanto riguarda i campi elettromagnetici (CEM)

- per quanto concerne l'elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione, è necessario calcolare e rappresentare in planimetria con scala dichiarata, le relative DPA/APA, riportando le distanze dai ricettori, almeno più vicini, con la loro destinazione d'uso. Nel caso in cui le linee elettriche siano in affiancamento ad altre linee esistenti e/o in progetto, si richiede che ne venga determinato l'effetto combinato, calcolando ed indicando in planimetria le DPA/APA complessive/risultanti, con le distanze dalla linea, almeno dei ricettori più vicini e la loro destinazione d'uso. Devono altresì essere forniti tutti i dati necessari per la verifica delle stesse; si chiede inoltre che le tavole progettuali siano vidimate dall'ente gestore e sia riportato il codice di rintracciabilità;
- per quanto riguarda tutti i componenti gli elettrodotti interni alle aree di impianto/stazione, escluse le parti in bassa tensione, devono essere specificati se le relative DPA ricadono

interamente nell'area di proprietà. Nel caso in cui tale condizione non sia rispettata, si richiede anche la rappresentazione in planimetria della DPA con i dati per la verifica della stessa e la distanza da eventuali ricettori con la loro destinazione d'uso;

2. relativamente alle interferenze del progetto con la viabilità provinciale si segnala che
  - la nuova linea elettrica interrata MT 15kV dagli elaborati presentati (in scala non adeguata e senza sezioni), sembra essere prevista sotto la carreggiata stradale della SP8 e del raccordo SP8-SP70. Le caratteristiche dei sottofondi della SP8 e raccordo SP8-SP70 e i flussi di traffico che le stesse sopportano, non consentono di posizionare cavidotti sotto la carreggiata stradale; anche le pertinenze stradali (banchine erbose o asfaltate) non sono utilizzabili in quanto sono già presenti altri sottoservizi e, ove non presenti, sono in fase di programmazione installazioni di barriere stradali che necessitano di tali aree libere;
  - la nuova linea elettrica in media tensione a 15 kV (4,9 km circa), non dovrà interferire con la viabilità provinciale. Si ritiene necessario studiare soluzioni, eventualmente in area privata in parallelismo rispetto al confine stradale (art. 3 c. 1 punto 10) del D.Lgs. 285/92);
  - gli eventuali attraversamenti delle strade provinciali è opportuno che siano realizzati con tecnologia TOC, senza scavi a cielo aperto;
  - in particolare, per il cavidotto che corre a fianco di opere d'arte si dovrà procedere parallelamente ad esse sottopassando il canale con tecnologia TOC (o concordando altre soluzioni con il soggetto gestore del canale) a adeguata distanza dall'opera d'arte stessa. Si ritiene opportuno valutare l'utilizzo della fascia di rispetto della linea aerea di media tensione già esistente su area privata che corre parallela alla SP8 a sud della stessa, eventualmente interrando congiuntamente anche la linea aerea già esistente;
  - si ritiene opportuno valutare, in accordo con l'Ente proprietario della strada, l'eventuale passaggio della linea elettrica di media tensione nel suo tratto finale verso le sottostazioni elettriche (al momento prevista lungo il raccordo SP8-SP70) lungo la via Padusa (oggi non asfaltata) o sotto di essa in quanto strada a bassissimo traffico con qualche abitazione

Si ritiene inoltre utile in questa sede anticipare, anche al proponente, alcune osservazioni pervenute dalle Amministrazioni locali che si possono configurare già come possibili raccomandazioni e condizioni di cui tener conto per le successive fasi di progettazione definitiva/esecutiva e di realizzazione del progetto:

- rispetto al PTCP della Provincia di Ferrara, pur non rilevando, in linea generale, elementi di difformità con il PTCP e con la pianificazione di settore di rango provinciale si rileva quanto segue:
  - ✓ per la contiguità con l'area boscata tutelata (formazione boschiva di alto pregio denominata "Polveriera", tutelata dall'art. 10 delle norme di Piano del PTCP) adiacente al tracciato della linea elettrica 15kV, si raccomanda di porre particolare attenzione, nella fase attuativa e nelle operazioni di cantiere, al rispetto delle prescrizioni e condizioni di cui all'art. 10 del Piano provinciale al fine di scongiurare danni alle componenti del sistema forestale e boschivo;
  - ✓ per l'area di cantiere lungo la SP8, dalle tavole allegate (in scala non adeguata), sembra risultare utilizzato l'accesso esistente su Via Uccellino 81. Per tale accesso il proponente dovrà presentare specifico studio del traffico dei mezzi di cantiere. Se l'accesso all'area di cantiere, di cui sopra, risultasse non idoneo ai nuovi flussi di entrata e uscita di veicoli pesanti, dovrà essere adeguato a carico del proponente in accordo con la Provincia di Ferrara;

- in riferimento alla matrice rumore per la fase di esercizio si considera che le previsioni modellistiche hanno evidenziato, nello scenario futuro, il rispetto dei limiti di legge associati alla classe V di progetto al confine dell'area oggetto di intervento e della classe III presso i ricettori, si ritiene il progetto conforme, per quanto concerne la componente rumore, alle norme di riferimento (L.447/95 e seguenti decreti attuativi). Si raccomanda quanto segue:
  - ✓ relativamente al complesso delle sorgenti, interne ed esterne, del nuovo Elettrocompressore dovranno essere rispettate le caratteristiche definite in sede di valutazione previsionale, ovvero dovranno essere fornite ed installate in modo da rispettare il livello acustico di 48 dB(A) a 40 m di distanza dal Cabinato
  - ✓ le stime effettuate per via modellistica inoltre dovranno essere verificate, con opportuna campagna di rilievi fonometrici, dopo la messa in esercizio dei nuovi impianti, al fine di confrontare la situazione acustica effettiva con quella prevista a calcolo, in accordo con quanto verrà definito nell'ambito della revisione AIA.
- in riferimento alla matrice rumore per la fase di cantiere si considera che le previsioni effettuate dal TCAA hanno evidenziato presso i ricettori livelli sonori inferiori al limite stabilito dalla D.G.R. n. 1197/2020 per le attività di cantiere pari a 70 dB(A). Relativamente alla presentazione dell'istanza al fine della comunicazione o della specifica deroga si dovrà fare riferimento al punto 3.2 della D.G.R. n. 1197 del 21/09/2020 "Criteri per la disciplina delle attività rumorose temporanee, in deroga ai limiti acustici normativi, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della LR n. 15 del 09/05/2001" che ha sostituito la D.G.R. n. 45 del 21/02/2002. Si raccomanda comunque che:
  - ✓ qualora dovessero essere utilizzati macchinari differenti e/o in numero e di potenza superiore a quelli considerati nello studio acustico, dovrà essere predisposta idonea valutazione acustica previsionale;
  - ✓ per quanto concerne la gestione del cantiere dovranno essere posti in atto i seguenti accorgimenti al fine di limitare il più possibile le emissioni rumorose:
    - le macchine e le attrezzature in uso presso il cantiere dovranno essere conformi alle direttive europee in materia di emissioni acustica ambientale; dovranno essere inoltre utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di minimizzare l'impatto acustico;
    - dovranno essere date preventive informazioni alle persone potenzialmente disturbate dalla rumorosità del cantiere sui tempi, esplicitando l'orario di attività lavorativa, modi di esercizio e date di inizio e fine lavori;
    - dovranno essere predisposte direttive agli operatori tali da evitare comportamenti inutilmente rumorosi; il presente punto dovrà essere documentato con direttive depositate presso il cantiere;
    - in prossimità delle abitazioni, la velocità sulle piste di cantiere dovrà essere contenuta con velocità massima di 10 km/h;
- per le successive fasi autorizzative dell'intervento rispetto ai campi elettromagnetici:
  - ✓ il progetto definitivo dovrà contenere tutti gli elementi previsti dalla normativa vigente finalizzati all'autorizzazione del progetto stesso, la documentazione deve essere coerente in tutte le sue parti e con dati tecnici univoci.
  - ✓ il progetto definitivo dovrà garantire il rispetto dei limiti di esposizione del campo elettrico e magnetico, del valore di attenzione e dell'obiettivo di qualità del campo magnetico, così come previsto dal D.P.C.M. 8 luglio 2003 " Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti", in conformità alla Legge 36/2001;

- relativamente, infine, alla compatibilità della linea di connessione elettrica con le norme di polizia idraulica, alla compatibilità idraulica della stazione elettrica, all'invarianza idraulica e agli scarichi di acque reflue si rimanda alle osservazioni del Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara, acquisite in Regione Emilia-Romagna con prot. 37334 del 17/01/2022, che si allegano alla presente.

Cordiali saluti

Ing. Paolo Ferrecchi  
(nota firmata digitalmente)

Per informazioni contattare i funzionari del Servizio VIPSA: Ruggero Mazzoni tel. 051.5276001, [ruggero.mazzoni@regione.emilia-romagna.it](mailto:ruggero.mazzoni@regione.emilia-romagna.it) o Elena Tugnoli tel. 051/5275495, [elena.tugnoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:elena.tugnoli@regione.emilia-romagna.it)

RM\_ET – OsservazioniRER\_adequamento\_Poggio\_Renatico\_fin.docx

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni